



THE GLOBAL GOALS

OBIETTIVO



Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

Per avere successo, l'agenda per lo sviluppo sostenibile richiede partenariati tra governi, settore privato e società civile. Queste collaborazioni inclusive, costruite su principi e valori, su una visione comune e su obiettivi condivisi, che mettano al centro le persone e il pianeta, sono necessarie a livello globale, regionale, nazionale e locale. È necessaria un'azione urgente per mobilitare, reindirizzare e liberare il potere trasformativo di migliaia di miliardi di dollari di risorse private per realizzare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Investimenti a lungo termine, ivi compresi gli investimenti diretti esteri, sono necessari nei settori chiave, soprattutto nei Paesi in via di sviluppo. Tali settori comprendono l'energia sostenibile, le infrastrutture e i trasporti, così come le tecnologie di informazione e comunicazione. Il settore pubblico avrà bisogno di stabilire una direzione chiara. I sistemi di revisione e di monitoraggio, i regolamenti e le strutture di incentivi che permettono tali investimenti devono essere riorganizzati al fine di attrarre gli investimenti e rafforzare lo sviluppo sostenibile. I meccanismi nazionali di controllo come le istituzioni supreme di revisione e le funzioni di supervisione delle legislature dovrebbero essere rafforzate.



FATTI E CIFRE

- I fondi per l'assistenza allo sviluppo si sono attestati a 135,2 miliardi di dollari nel 2014, il più alto livello mai registrato.
- Il 79% delle importazioni dai Paesi in via di sviluppo entrano nei Paesi sviluppati esenti da dazi.
- Il peso del debito sui Paesi in via di sviluppo resta stabile a circa il 3% delle entrate legate alle esportazioni.
- Il numero degli utenti di Internet in Africa è quasi duplicato negli ultimi quattro anni.
- Il 30% dei giovani nel mondo sono nativi digitali, attivi online da almeno cinque anni.
- Più di 4 miliardi di persone, tuttavia, non usufruiscono di Internet, e il 90% di queste appartiene alle regioni in via di sviluppo.

TRAGUARDI

1. Finanza

- 17.1** Consolidare la mobilitazione delle risorse interne anche attraverso l'aiuto internazionale ai Paesi in via di sviluppo per aumentarne la capacità fiscale interna e la riscossione delle entrate.
- 17.2** I Paesi industrializzati devono rispettare i loro impegni ufficiali di aiuto allo sviluppo, incluso l'obiettivo di destinare lo 0,7% del reddito nazionale lordo per l'aiuto pubblico allo sviluppo (APS/RNL) ai Paesi in via di sviluppo e destinare dallo 0,15 allo 0,20% del APS/RNL ai Paesi meno sviluppati; i fornitori mondiali di aiuto pubblico allo sviluppo sono invitati a fornire almeno il 0,20% dell'APS/RNL ai Paesi meno sviluppati.
- 17.3** Mobilitare ulteriori risorse economiche per i Paesi in via di sviluppo da più fonti.
- 17.4** Aiutare i Paesi in via di sviluppo a sostenere il debito a lungo termine attraverso politiche coordinate volte a stimolare il finanziamento, la riduzione e la ristrutturazione del debito, e affrontare il debito estero dei Paesi più poveri e più fortemente indebitati al fine di ridurne il peso.
- 17.5** Adottare e applicare regimi di promozione degli investimenti per i Paesi meno sviluppati.

2. Tecnologia

- 17.6** Rafforzare la cooperazione Nord-Sud, Sud-Sud, la cooperazione triangolare regionale e internazionale e l'accesso alle scoperte scientifiche, alla tecnologia e alle innovazioni, e migliorare la condivisione della conoscenza sulla base di modalità concordate attraverso un maggior coordinamento tra i meccanismi già esistenti in particolar modo a livello delle Nazioni Unite e attraverso un meccanismo globale di accesso alla tecnologia.
- 17.7** Promuovere nei Paesi in via di sviluppo la crescita, lo scambio e la diffusione di tecnologie rispettose dell'ambiente a condizioni favorevoli, attraverso patti agevolati e preferenziali stabiliti di comune accordo.
- 17.8** Entro il 2017 rendere operativo il meccanismo per il rafforzamento della tecnologia della banca e della scienza, della tecnologia e dell'innovazione per i Paesi meno industrializzati e rafforzare l'uso della tecnologia avanzata in particolar modo nell'informazione e nelle comunicazioni.

3. Capacità di sviluppo

- 17.9** Accrescere il supporto internazionale per implementare nei Paesi non industrializzati uno sviluppo delle capacità efficace e mirato al fine di sostenere i piani nazionali per la realizzazione di tutti gli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile, attraverso la cooperazione Nord-Sud, Sud-Sud e quella triangolare.





4. Commercio

- 17.10** Promuovere un sistema di scambio universale, regolamentato, aperto, senza discriminazioni e multilaterale sotto il controllo dell'Organizzazione Mondiale del Commercio, attraverso negoziazioni nell'ambito dell'Agenda di Doha per lo Sviluppo.
- 17.11** Incrementare considerevolmente le esportazioni dei Paesi emergenti e, entro il 2020, raddoppiare la quota delle loro esportazioni globali.
- 17.12** Realizzare tempestivamente per i Paesi meno sviluppati un accesso al mercato libero da dazi e quote su basi durevoli, coerente con quanto deciso dall'Organizzazione Mondiale del Commercio, assicurando che le regole preferenziali applicabili alle importazioni dai Paesi meno sviluppati siano semplici e trasparenti e contribuiscano a facilitare l'accesso ai mercati.

5. Questioni sistemiche

1. Coerenza politica e istituzionale

- 17.13** Promuovere la stabilità macroeconomica globale attraverso il coordinamento e la coerenza politica.
- 17.14** Accrescere la coerenza politica per lo sviluppo sostenibile.
- 17.15** Rispettare lo spazio politico e la leadership di ogni Paese per istituire e implementare politiche per la lotta alla povertà e per lo sviluppo sostenibile.

2. Programmi di collaborazione plurilaterale

- 17.16** Intensificare la partnership globale per lo Sviluppo Sostenibile, coadiuvata da collaborazioni plurilaterali che sviluppino e condividono la conoscenza, le competenze, le risorse tecnologiche e finanziarie, per raggiungere gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile in tutti i Paesi, specialmente in quelli emergenti.
- 17.17** Incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse.

3. Dati, monitoraggio e responsabilità

- 17.18** Entro il 2020, rafforzare il sostegno allo sviluppo dei Paesi emergenti, dei Paesi meno avanzati e dei piccoli Stati insulari in via di Sviluppo (SIDS). Incrementare la disponibilità di dati di alta qualità, immediati e affidabili andando oltre il profitto, il genere, l'età, la razza, l'etnia, lo stato migratorio, la disabilità, la posizione geografica e altre caratteristiche rilevanti nel contesto nazionale.
- 17.19** Entro il 2030, partire dalle iniziative esistenti per sviluppare misure di progresso nell'ambito dello sviluppo sostenibile che completino il prodotto interno lordo, e supportare la capacità di sviluppo dei Paesi emergenti.

Tratto da <https://unric.org/it/obiettivo-17-rafforzare-i-mezzi-di-attuazione-e-rinnovare-il-partenariato-mondiale-per-lo-sviluppo-sostenibile/>